



**COMUNE DI SPOTORNO**  
**Provincia di Savona**

**Allegato alla D.C.C. n. 61 del 18/12/2025**

**PUNTO 7 ODG: BILANCIO DI PREVISIONE ARMONIZZATO 2026-2027-2028 - APPROVAZIONE.**

**SINDACO FIORINI MATTIA**

Finalmente arriviamo al punto n. 7, che è anche il punto giustamente più corposo del Consiglio Comunale odierno “Bilancio di previsione armonizzato 2026-2027-2028 – Approvazione”.

Bilancio come sempre... tra l'altro notizia di stamattina, la scadenza del bilancio di previsione è il 31/12, quindi siamo perfettamente in tempo come da qualche anno a questa parte, ma notizia di stamattina, la Conferenza unificata Stato-Regioni ha deliberato, su richiesta di ANCI e di UPI, che è l'Unione province italiane, il differimento del termine dal 31/12 a fine febbraio. Quindi hanno spostato il termine, ma – ahimè – come succedeva negli anni scorsi più si va avanti col differimento del termine più è facile fare i conti ma più ci si avvicina poi... si fa poca programmazione e si fa tanto rendiconto che è poco utile.

Il bilancio di previsione di quest'anno, come dicevo, partiamo dalla descrizione delle entrate. Fondo cassa all'1 gennaio 2026, in questo caso presunto perché poi faremo, come discusso nel punto precedente, l'aggiornamento di cassa per tutte le spese che faremo e gli incassi che ci saranno da oggi al 31/12, di 6.580.000 euro.

Prevediamo entrate dal Titolo I, che sono le entrate correnti di natura tributaria, prevalentemente i tributi di cui abbiamo già parlato, per 8.145.839, che per noi sono suddivisi, come dicevo prima, in 5.000.000 di IMU più 710.000 euro di recupero evasione IMU, 438.000 di IRPEF, che come abbiamo detto è una via di mezzo tra la finestra prevista dal Ministero, potrebbe variare appunto fino a un massimo di 470. Nelle imposte, quindi in questi 8.000.000 sono compresi 200.000 euro di imposta di soggiorno. Ribaltiamo l'ultima previsione, l'anno scorso abbiamo aumentato a 200.000 euro e abbiamo raggiunto l'obiettivo con l'ultima variazione di bilancio, quindi quest'anno almeno riconfermiamo lo stesso obiettivo.

Poi, l'ultima parte è la TARI per 1.894.250, che però come sapete è un'entrata che paga, anzi è costruita in modo da pagare esattamente la spesa che c'è per i servizi di igiene pubblica. L'IMU, come abbiamo già visto, se ne va –ahimè – in due tranches. Anzi la prima tranche neanche entra, quindi non è neanche nei 5.000.000, e sono quei 911.000 euro che servono per aumentare il fondo da parte del Comune di Spotorno. Nella parte di spesa, l'avrete vista nel bilancio, invece sono già previsti 1.450.000 euro che invece se ne vanno direttamente per alimentare il fondo e quindi da distribuire agli altri Comuni. La parte di spesa, ovviamente il bilancio come sapete è un bilancio che si chiude in pareggio, la parte di spesa prevede una analoga composizione delle spese divisa nei titoli di spesa che cuba la stessa cifra.

Nota diversa dai bilanci soliti, di cui abbiamo parlato anche in Commissione sono i (audio disturbato) euro di entrate di spesa che sono l'accensione del mutuo per l'ampliamento del cimitero. Come discutevamo in Commissione, il cimitero è arrivato quasi al termine degli spazi



disponibili e quindi è quanto mai urgente procedere alla realizzazione di un ampliamento. Abbiamo già la progettazione in corso, mancano le parti economiche e quindi facciamo l'accensione di un mutuo e, come dicevo, è uno dei pochi investimenti che dà la garanzia di recupero delle somme perché poi quello che facciamo viene a mercato e viene e viene venduto. Una parte interessante, l'equilibrio di spesa di parte corrente anche per chi volesse guardare solo alcune sezioni particolari e specifiche dei tantissimi allegati, oltre 700 pagine del bilancio di previsione, questo è nella delibera, gli equilibri di bilancio che rendono un po' l'idea di come sono divise le spese. Quindi, per la parte di entrata, a parte le entrate al Titolo I che dicevamo, anche le entrate degli altri Titoli, II e III arrivano ai 12.074.181 euro che prevediamo. La parte di spese per il Titolo I, che sono tutte le spese che coprono quelle tre entrate, le entrate e le spese sono divise in Titoli, quindi i primi tre Titoli delle entrate I, II e III, finanziano il primo Titolo della spesa e quindi la somma fa zero ovviamente. E per la parte, quindi equilibrio di parte corrente rispettato e per la parte di spese in investimento ovviamente le entrate che finanziano le spese di investimento sono i titoli IV, V e VI delle entrate, per 4.400.609. Come sapete le entrate che finanziano le spese di investimento sono entrate che si spendono solo quando ci sono, quindi solo quando entrano di cassa, mentre invece il Titolo I, per la maggior parte si può impegnare e movimentare anche di competenza, quindi subito dopo la previsione, purché si perfezioni il titolo giuridico che prevede l'entrata.

A questi 4.400.000, che sono le entrate previste per i tre Titoli che dicevo prima, si somma l'accensione del mutuo di 700.000 euro e ovviamente per rispettare l'equilibrio di parte capitale le spese previste in Titolo II, che è il Titolo II della spesa e sono le famose spese di investimento, copre le entrate previste. Una parte anch'essa degna di nota, di cui è importante parlare, del bilancio di previsione è la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che per il Comune di Spotorno rappresenta una partita importante sia in termini di impegno economico e purtroppo è un impegno economico che sottrae disponibilità alla spesa, ma per fortuna perché è un fondo a tutela, come dice il nome, delle entrate di difficile esazione. Per il Comune di Spotorno vale 1.310.763 euro. Sostanzialmente è un fondo che copre tutte le entrate previste nei vari anni e nell'anno corrente che, come le sanzioni del codice della strada o come abbiamo visto prima per l'IMU, per cui non è garantita la riscossione al 100 per cento. Ovviamente l'accantonamento è fatto in base alla percentuale di riscossione degli ultimi cinque anni o degli ultimi tre, mi sembra sia stato fatto, come abbiamo fatto noi due anni fa, una specifica campagna per l'attività di riscossione. Attività di riscossione che sta dando notevoli risultati, il valore di 710.000 euro di IMU lo spiega. Insomma, ogni anno, oltre a scovare questo importo, 710.000 euro, se avete fatto il pari con gli anni scorsi, l'anno scorso mi sembra fosse dell'ordine dei 210.000 euro, 710 perché contiamo di aggiornare e raggiungere l'anno di riscossione e quindi quest'anno accertiamo tre anni di fila, tre anni insieme rispetto all'anno unico che accertiamo.

Come sapete si può accertare il tributo fino a 5 anni dopo il mancato pagamento, quindi per non perdere tributi non più riscuotibili, si accerta sempre l'anno che sta per scadere. Quest'anno facciamo uno sforzo in più e accertiamo l'anno che sta per scadere, che è cinque anni fa, più i successivi due in modo da portarci in pari perché poi questa partita qua ovviamente costituisce la nuova base imponibile nel nuovo tributo, cioè chi evadeva il tributo viene preso a pescare il tributo poi ovviamente lo paga da lì in avanti. Quindi questo 1.310.763 trovate nell'allegato C esattamente l'intera composizione ed è un'analisi anche della



riscuotibilità delle varie entrate. Quindi ci sono entrate come l'IMU che hanno una riscuotibilità discretamente alta, siamo oltre il 70 per cento%, ci sono delle entrate, come le sanzioni al Codice della strada che hanno una riscuotibilità, se possiamo usare questo termine, per far capire la difficoltà di incasso o meno, che rasenta il 10-12 per cento, che è quello tra l'altro che ci garantisce l'Agenzia delle Entrate come ultima parte, ultima spiaggia dell'attività di riscossione.

Come sapete, ne abbiamo già parlato, noi facciamo attività di riscossione in tre step, riscossione ovviamente dei tributi non pagati, in tre step. Il primo step l'abbiamo aggiunto per dare anche una possibilità in più prima di pagare le spese che comporta la riscossione coattiva o i fastidi, come il pignoramento del conto o delle proprietà delle auto e dei motorini. Quindi prima il legale incaricato dal Comune scrive una lettera contestando il tributo e chiede in 10 giorni di provvedere al pagamento. Successivamente, se questo non avviene, vengono dati a un'Agenzia di riscossione. Successivamente quelle che vengono restituite dall'Agenzia di riscossione, che tra l'altro ha una percentuale di riscossione abbastanza alta rispetto all'8 per cento, arriva quasi al 30, quelle che ci vengono restituite vengono date ad Agenzia delle Entrate e Riscossione che è appunto l'ultima spiaggia. Ma la stessa Agenzia delle Entrate e Riscossione pur maneggiando per noi crediti che sono di difficile esazione se non altro per essere passati da due livelli di esazione, dati di oggi, per l'IMU riescono ad avere una percentuale d'incasso del 12 per cento, che non è male essendo crediti che sono passati già da due solleciti e livelli di esazione.

Volendo fare, per terminare la spiegazione del bilancio, forse un po' lunga ma merita, un'analisi delle spese, che poi è la parte fondamentale, perché le entrate servono esclusivamente per realizzare le spese e le opere, degno di nota è, l'avrete visto, l'aumento dello stanziamento per il micro-nido, perché passiamo, ne avevamo già parlato in Commissione, passiamo a uno stanziamento su tre anni, quest'anno aumentiamo a circa 160.000 euro e rispetto alla spesa dell'anno scorso la differenza importante è che aggiungiamo una sezione del micro-nido che consente di dare, speriamo, fondo, nel senso di terminare le liste di attesa che abbiamo. Quindi i 7 bambini in lista di attesa, 7 bambini residenti al Comune di Spotorno che abbiamo nel micro-nido, verranno inseriti. La speranza è che non solo gli altri residenti poi nel Golfo dell'Isola, ma anche potenziali nuovi, chiamiamoli, clienti del servizio micro-nido, quindi i bimbi che si affidano al micro-nido comunale, possano fruire di questi posti in più. Quindi passiamo ai 165.000 del 2026, in cui l'aumento ovviamente copre la finestra della nuova sezione che verrà attivata da settembre, quindi da settembre dell'anno prossimo fino a dicembre.

Mentre invece, come vedete nella previsione per gli anni successivi 2027 e 2028, è previsto un importo più alto di 206.000 euro, perché ovviamente la nuova sezione copre l'intero anno da gennaio a dicembre.

Poi avrete visto la parte del mutuo di 700.000 euro in entrata e di spesa. Poi ci sono, io mi sono evidenziato, ma ne abbiamo parlato prima, le parti sempre di spesa, un po' negativa, abbiamo 1.310.000 di fondo crediti, 1.450.000 di fondo di solidarietà comunale con cui alimentiamo. Abbiamo anche novità del 2025, il fondo obiettivi di finanza pubblica, che è un'altra versione con un altro nome del fondo di solidarietà, per cui i Comuni ricchi alimentano un fondo che aiuterà i Comuni meno ricchi. Quindi, oltre a quelli del fondo di solidarietà, versiamo anche 50.000 euro.



Altra novità nel bilancio di quest'anno, per cui abbiamo fatto un passaggio in più di programmazione rispetto agli anni precedenti, che come avrete visto, prevediamo già oggi, in sede di previsione, senza aspettare la maturazione dell'avanzo di amministrazione a maggio, i contributi per le associazioni. Per cui ci sono i 18.000 euro di contributo alle associazioni sportive, ma soprattutto ci sono i 90.000 euro di contributo alle associazioni a scopo sociale, umanitario, solidaristico, sostanzialmente quelli che fanno attività, ad esempio, Croce Bianca, Melograno, sono due associazioni che sovente pescano da quel contributo. Quindi il fatto di prevederli oggi ci consente di fare un po' più di fatica nel chiudere il bilancio, ma di dare una certezza già oggi alle associazioni che non devono più aspettare la maturazione dell'avanzo di amministrazione e quindi sostanzialmente il mese di maggio per poter proporre al Comune progetti da farsi co-finanziare, come fanno tutti gli anni.

Altra partita, quindi stesso trattamento anche qui al settore turismo, per cui, guardo l'Assessore Sechi, con cui discutevamo prima proprio di questo, normalmente il Settore turismo, giusto per chiudere il bilancio, perché è un settore la cui programmazione economica ovviamente si dettaglia per la maggior parte da Pasqua in poi, quindi il grosso delle spese, venivano finanziate le spese fino a giugno aspettando poi, per le spese da luglio in poi, la maturazione dell'avanzo di amministrazione. Abbiamo fatto anche per loro questo passaggio in più che non è stato banale, perché abbiamo stanziato praticamente 400.000 euro al settore turismo, a cui ne mancano solo 100.000 per raggiungere l'equilibrio, quindi normalmente ne stanziavamo la metà dei 500, 250. Adesso siamo riusciti a stanziarne 400 come vedete dal bilancio, che consente al Settore turismo già oggi di poter lavorare alla programmazione di agosto, mentre di solito per la seconda si doveva aspettare fino a maggio, con poi ovviamente promessa, sempre mantenuta, di dare questa volta meno, perché mancano 100.000 euro al raggiungimento delle richieste in fase di bilancio a rendiconto il cui avanzo presunto è dell'ordine di quello degli anni scorsi.

Tra l'altro quest'anno la promessa è ancora più facile da mantenere perché, vi ricorderete, abbiamo quasi 700.000 euro messi in un fondo che ci siamo creati noi ad hoc questa volta a tutela dell'investimento delle nuove scuole elementari, perché il PNRR è un bando molto competitivo, che ha delle richieste molto pressanti e prevede che qualora non siano rispettati i tempi l'intervento venga totalmente definanziato. Siamo in linea con i tempi, i lavori vanno, ma ovviamente a tutela nostra e dei funzionari che lavorano con noi, abbiamo deciso di mettere da parte 700.000 euro dell'avanzo dell'anno scorso, qualora dovessero esserci problemi col cantiere, in modo che l'eventuale ripercussione non si traduca in ripercussione di bilancio per l'Ente. Ma visto che per fortuna le cose stanno andando come si deve, quando a giugno collauderemo le scuole elementari, si libererà anche questa risorsa, quindi quest'anno avremo sostanzialmente doppio avanzo, quello dell'anno scorso parcheggiato e quello di quest'anno che, come sapete, non sono un fan dell'avanzo, nel senso che quando si produce avanzo vuol dire che non si è speso esattamente quello che si è previsto, ma soprattutto per chi fa bilanci di previsione come facciamo noi da qualche anno, in tempo, prevedere oggi quello che succederà anche solo a maggio, giugno è complicato, e quindi è normale che le previsioni di bilancio, di spesa in particolare, siano fatte in maniera cautelativa perché pur di dare i servizi che sono tutti importanti – ogni servizio è importante se si guarda al lato di chi il servizio lo riceve – quindi qualunque quotazione di spesa del nostro bilancio ovviamente è fatta con un margine di sicurezza e quindi se la spesa prevista era 10



giustamente si è chiesto 11 se non 12, per avere la certezza poi che qualunque cosa succeda il servizio si porta a casa.

Quello fa maturare l'avanzo che ovviamente è poi una cosa positiva, viene speso in spese di investimento o in spese non ripetibili, ma, insomma, è un po' strutturale all'interno di un bilancio di un Ente come il nostro. Mi taccio, quindi ho parlato fin troppo. Ci sono interventi? Poniamo allora in votazione il punto n. 7, Settore ragioneria, "Bilancio di Previsione armonizzato 2026-2027-2028 – Approvazione".

Chi è a favore? Maggioranza.

Chi si astiene? "Spiga e Remiddi).

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Chi è a favore?

Unanimità.

Grazie.